Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 289

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 17 dicembre 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 1952

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale,,* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 20 ottobre 1951, n. **1336.**

Concessione di un contributo straordinario di L. 4.000.000 alla Casa militare per i veterani delle guerre nazionali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

In aggiunta al contributo previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 836, per l'esercizio finanziario 1950-51 è concesso, a favore della Casa militare per i veterani delle guerre nazionali, in Turate, un contributo straordinario di L. 4.000.000, da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa — servizi dell'Esercito — per l'esercizio stesso.

Art. 2.

La maggiore spesa di L. 4.000.000 derivante dall'applicazione del precedente art. 1 sarà fronteggiata per L. 2.500.000 con il fondo iscritto al capitolo 247 dello stato di previsione del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario 1950-51 e per L. 1.500.000 mediante riduzione, per un corrispondente importo, dello stanziamento del capitolo n. 265 del medesimo stato di previsione.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 ottobre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — PACCIARDI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

LEGGE 27 ottobre 1951, n. **1337.**

Applicazione al personale della magistratura dell'art. 4 del decreto legislativo 19 ottobre 1944, n. 301, e dell'art. 6 del decreto legislativo 12 dicembre 1947, n. 1488.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Per stabilire l'anzianità dei magistrati, ai fini dei concorsi e degli scrutini per la promozione a consigliere di Corte di appello e gradi equiparati, non si tiene conto dell'anticipo nella promozione al grado ottavo ottenuta a norma dell'art. 139, primo comma, prima parte, del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sull'ordinamento giudiziario, e dell'art. 1 del regio decreto 18 marzo 1943, n. 200.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 ottobre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — ZOLI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI

LEGGE 4 novembre 1951, n. **1338.**

Aumento di lire 3 miliardi all'autorizzazione di spesa in dipendenza di danni bellici di cui all'art. 3 della legge 15 luglio 1950, n. 576.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'autorizzazione di spesa di lire 31 miliardi e 500 milioni prevista dall'art. 3 della legge 15 luglio 1950, n. 576, è aumentata di lire 3 miliardi.

In corrispondenza dell'autorizzazione di cui al comma precedente verrà aumentato di pari importo lo stanziamento del capitolo 258 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1950-51.

Art. 2.

Alla copertura dell'onere di cui al precedente articolo viene destinata una corrispondente aliquota delle maggiori entrate di cui al quarto provvedimento concernente variazioni al bilancio per l'esercizio 1950-51.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio per l'attuazione della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 novembre 1951

EINAUDI

De Gasperi — Aldisio — Vanoni

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951, n. 1339.

Istituzione, statizzazione e soppressione di scuole e corsi di avviamento professionale, a decorrere dal 1° ottobre 1948.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vedute le leggi 7 gennaio 1929, n. 8 e 22 aprile 1932, n. 490, sull'ordinamento delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale;

Veduto il regio decreto 14 settembre 1941, n. 1059, col quale si modificano i termini in relazione alla data di inizio dell'anno scolastico;

Veduto il decreto Ministeriale 18 ottobre 1890, riguardante il pareggiamento della scuola di avviamento a tipo commerciale di Arona;

Considerata la necessità di provvedere, in rapporto alle esigenze locali, per l'anno scolastico 1948-49 alla istituzione, statizzazione e soppressione di scuole e corsi secondari di avviamento professionale;

Ritenuto che occorre regolarizzare formalmente il funzionamento delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale già in atto, con i relativi organici, dal 1° ottobre 1948;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1948, sono istituite le scuole e i corsi secondari di avviamento professionale e i relativi posti di organico, di cui alle tabelle *A* e *B*, annesse al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Con la stessa decorrenza viene statizzata la Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale di Arona, i cui posti di organico sono indicati nella predetta tabella *A*.

Art. 2.

Per la sistemazione giuridica ed economica del personale della scuola statizzata, di cui all'articolo precedente, saranno applicate le norme contenute nella legge 25 giugno 1940, n. 895.

Art. 3.

Gli oneri relativi alla somministrazione, manutenzione ed arredamento dei locali, illuminazione, riscaldamento e spese varie di ufficio, per le istituzioni e statizzazioni di cui al precedente art. 1, nonchè gli stipendi al personale amministrativo e di servizio, faranno carico ai rispettivi Comuni, a norma dell'art. 91 lettera *f*) del regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale.

Art. 4.

Il contributo del comune di Arona per il funzionamento della scuola secondaria di avviamento professionale statizzata ai sensi del precedente art. 1 è stabilito nella misura indicata nella tabella *E* annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Il versamento di detto contributo sarà effettuato a semestri posticipati entro i mesi di gennaio e di luglio di ogni anno.

In caso di inadempienza nei versamenti, il prefetto promuoverà l'emissione di un mandato d'ufficio per il pagamento, non oltre due mesi dalla avvenuta scadenza del debito per sorte capitale e per interessi di mora.

Art. 5.

A decorrere dal 1° ottobre 1948 sono soppresse le scuole e i corsi secondari di avviamento professionale e i relativi posti di organico di cui alle tabelle *C* e *D* annesse al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 6.

Con decreto dei Ministri per la pubblica istruzione e per il tesoro verranno apportate agli organici complessivi delle scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale statali, le modificazioni derivanti dall'applicazione del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 marzo 1951

EINAUDI

Gonella — Pella — Scelba

Visto, *il Guardasigilli*: Zoli
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, *foglio n.* 55. — Frasca

TABELLA A

Istituzione di scuole secondarie di avviamento professionale statali a decorrere dal 1° ottobre 1948

SEDE	PROVINCIA	TIPO	Numero dei corsi completi	ORGANICO DEL PERSONALE											
				Direttore con insegnamento	Italiano, storia e geografia	Matem., elem. scienze fis. nat., igiene	Materie tecniche					Insegn. tecn. pratici			
							Commerciali	Industriali	Agrarie	Industriali femm.	Marinare	Industriali	Agrari	Industriali femm.	Marinari
1. Acqui	Alessandria	commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
2. Adria	Rovigo	commerciale e industriale (aggr.)	2	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Ancona « Podesti »	—	comm. e ind. femminile (aggr.)	3	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4. Andria	Bari	agrario e commerciale	2	1	1	1	—	—	2	—	—	—	1	—	—
5. Arbus	Cagliari	industriale maschile e femminile	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
6. Arco	Trento	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
7. Arona	Novara	commerciale	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
8. Caltagirone	Catania	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	—	—	—
9. Canicattini Bagni	Siracusa	agrario e industriale femminile	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
10. Caravaggio	Bergamo	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
11. Cento	Ferrara	industriale e commerciale (aggr.)	2	—	2	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
12. Cingoli	Macerata	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
13. Concordia sulla Secchia	Modena	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
14. Firenze « Cellini »	—	industriale (aggr.)	5	—	2	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
15. Gemona	Udine	industriale con specializzazione pittori decoratori (aggr.)	3	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
16. Genzano di Lucania	Potenza	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
17. Grado	Gorizia	marinaro	1	1	1	1	—	—	—	—	1	—	—	—	1
18. Imperia-Porto Maurizio	—	commerciale e industriale femminile	2	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
19. Ittiri	Sassari	agrario e industriale femminile	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
20. Laurino	Salerno	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
21. Laurito	Salerno	agrario e industriale femminile	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
22. Maglie	Lecce	industriale e commerciale (aggr.)	3	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
23. Mazzarino	Caltanissetta	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—

Segue TABELLA *A*

SEDE	PROVINCIA	TIPO	Numero dei corsi completi	Organico del personale: Direttore con insegnamento	Italiano, storia e geografia	Matem., elem. scienze fis. nat., igiene	Materie tecniche: Commerciali	Industriali	Agrarie	Industriali femm.	Marinare	Integn. tecn. pratici: Industriali	Agrari	Industriali femm.	Marinari
24. Milano « G. B. Vico »	—	industriale femminile	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	—	1	—
25. Milazzo	Messina	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
26. Mola di Bari	Bari	commerciale e industriale femminile	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
27. Montepulciano	Siena	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
28. Montorio al Vomano	Teramo	industriale maschile e femminile	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
29. Narni	Terni	industriale e commerciale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—
30. Naro	Agrigento	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
31. Nocera Tirinese	Catanzaro	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
32. Novellara	Reggio Emilia	agrario e industriale femminile	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
33. Ostra	Ancona	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
34. Palermo-Acquasanta	—	marinaro	1	1	1	1	—	—	—	—	1	—	—	—	1
35. Palermo - Boccadifalco	—	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
36. Parma	—	comm. e ind. femm. (aggr.)	4	—	5	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—
37. Portoferraio	Livorno	agrario e commerciale	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
38. S. Arsenio	Salerno	agrario	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
39. Stia	Arezzo	industriale (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
40. Tolmezzo	Udine	industriale (aggr.)	1	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
41. Venezia « G. Allegri »	—	industriale	8	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
42. Vobarno	Brescia	industriale	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

TABELLA *B*

Istituzione di corsi secondari di avviamento professionale statali a decorrere dal 1° ottobre 1948

Numero	SEDE	PROVINCIA	TIPO	Posti di organico
	A) *Corsi annuali*			
1	San Sebastiano Curone	Alessandria	agrario	1
	B) *Corsi biennali*			
1	Agira	Enna	agrario	1
2	Grammichele	Catania	agrario	1
3	Mineo	Catania	agrario	1
4	Mirabella Imbaccari	Catania	agrario	1
5	Misterbianco	Catania	agrario	1
6	Montalbano d'Elicona	Messina	industriale	1
7	Montescaglioso	Matera	agrario	1
8	Ozzano Monferrato	Alessandria	agrario	1
9	Paliano	Frosinone	agrario	1
10	Piedimonte Etneo	Catania	agrario	1
11	Pontedellolio	Piacenza	agrario	1
12	Ramacca	Catania	agrario	1
13	Sant'Angelo in Vado	Pesaro	industriale m. e f.	1
14	Toritto	Bari	agrario	1

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

TABELLA C

Soppressione di scuole secondarie di avviamento professionale statali a decorrere dal 1° ottobre 1948

SEDE	PROVINCIA	TIPO	DECRETO DI ISTITUZIONE	Numero dei corsi completi	ORGANICO DEL PERSONALE											
								Materie tecniche					Insegn. tecn. pratici			
					Direttore con insegnamento	Italiano, storia e geografia	Matem., elem. scienze fis. nat., igiene	Commerciali	Industriali	Agrarie	Industriali femm.	Marinare	Industriali	Agrari	Industriali femm.	Marinari
1. Acqui	Alessandria	agrario e comm.	RR. DD. 25-6-31 e 20-2-36	2	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	1
2. Adria	Rovigo	comm. (aggr.)	RR. DD. 25-6-31 e 21-6-42	2	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3. Ancona « Podestì »	—	comm. (aggr.)	R. D. 25-6-31 e D.C. P. S. 3-5-47	3	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4. Andria	Bari	agrario	R. D. 25-6-31	2	1	1	1	—	—	2	—	—	—	1	—	—
5. Caltagirone	Catania	agrario (aggr.)	R. D. 8-7-38	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6. Cento	Ferrara	industr. (aggr.)	RR. DD. 25-6-31 e 20-2-36	2	—	2	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
7. Firenze « Cellini »	—	ind. m. e f. (aggr.)	R. D. 16-10-40; D. L. 12-12-45 e D. P. 28-9-48 n. 1687	5	—	2	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
8. Gemona	Udine	industr. (aggr.)	RR. DD. 25-6-31 e 28-9-33	3	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
9. Imperia-Porto Maurizio	—	commerciale	RR. DD. 25-6-31 e 21-6-42	2	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
10. Maglie	Lecce	ind. e agrario (aggr.)	RR. DD. 25-6-31; 28-9-33; 16-10-40	3	—	1	1	—	—	—	—	—	1	—	—	—
11. Milano « G. B. Vico »	—	ind. m. f. e agr.	R. D. L. 22-12-32	2	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	1	—
12. Mola di Bari	Bari	commerciale	R. D. 8-10-37	1	1	1	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—
13. Montepulciano	Siena	agrario e comm.	RR. DD. 25-6-31 e 20-2-36	1	1	1	1	—	—	1	—	—	—	1	—	—
14. Napoli « Da Vinci »	—	industr. (aggr.)	RR. DD. 25-6-31 e 24-8-33	4	—	2	2	—	2	—	—	—	1	—	—	—
15. Narni	Terni	industriale	R. D. 25-6-31	1	1	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—
16. Parma	—	commerc. (aggr.)	RR. DD. 25-6-31 e 21-6-41	4	—	5	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—
17. Portoferraio	Livorno	industr. m. e f.	R. D. 21-6-42	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
18. Stia	Arezzo	ind. e comm. (aggr.)	RR. DD. 25-6-31; 28-9-33 e 20-2-36	1	—	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—
19. Tolmezzo	Udine	industriale	D. P. 28-9-48, n. 1687	1	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—
20. Venezia « G. Allegri »	—	ind. masch. e femm.	R. D. 21-9-38	3	1	1	1	—	1	—	—	—	1	—	—	—

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

TABELLA *D*

Soppressione di corsi secondari di avviamento professionale statali a decorrere dal 1° ottobre 1948

SEDE	PROVINCIA	TIPO	DECRETO DI ISTITUZIONE	Posti di organico
A) *Corsi annuali*				
1. Agira	Enna	agrario	R. D. 24-11-1932	1
2. Balzola	Alessandria	agrario	D. P. 7-2-1951	1
3. Bitetto	Bari	agrario	R. D. 24-11-32	1
4. Fagnano Castello	Cosenza	industriale	R. D. 24-11-32	1
5. Ferrara-S. Bartolomeo in Bosco	—	agrario	R. D. L. 22-12-1932, n. 1964	1
6. Gorizia-S. Andrea	—	agrario	R. D. 8-7-1938	1
7. Gorla Minore	Varese	industriale	R. D. 21-6-1942	1
8. Grammichele	Catania	agrario	R. D. 24-11-1932	1
9. Locorotondo	Bari	industriale	R. D. 24-11-1932	1
10. Mazzarino	Caltanissetta	agrario	R. D. 24-11-1932	1
11. Mineo	Catania	agrario	R. D. 24-11-1932	1
12. Mirabella Imbaccari	Catania	agrario	R. D. 16-10-1940	1
13. Misterbianco	Catania	agrario	R. D. 21-6-1941	1
14. Montalbano d'Elicona	Messina	industriale	R. D. 24-11-1932	1
15. Montescaglioso	Matera	agrario	D. P. 7-2-1951	1
16. Numana-Sirolo	Ancona	agrario	R. D. 24-11-1932	1
17. Paliano	Frosinone	agrario	R. D. 24-11-1932	1
18. Passirano	Brescia	agrario	R. D. 24-11-1932	1
19. Piedimonte Etneo	Catania	agrario	R. D. 24-11-1932	1
20. Poirino	Torino	agrario	R. D. 24-11-1932	1
21. Pontedellolio	Piacenza	agrario	R. D. 24-11-1932	1
22. Ramacca	Catania	agrario	R. D. 24-11-1932	1
23. S. Maurizio Canavese	Torino	industriale	R. D. 21-6-1941	1
24. Solero	Alessandria	agrario	R. D. 21-9-1938	1
25. Talamona	Sondrio	agrario	R. D. 24-11-1932	1
26. Thiesi	Sassari	agrario	R. D. 21-6-1941	1
27. Toritto	Bari	agrario	R. D. 24-11-1932	1

Segue: TABELLA *D*

SEDE	PROVINCIA	TIPO	DECRETO DI ISTITUZIONE	Posti di organico
B) *Corsi biennali*				
1. Adelfia	Bari	agrario	R. D. 8-7-1938	1
2. Arbus	Cagliari	indust. m. e f.	R. D. 21-6-1941	1
3. Arco	Trento	industriale	D. L. 12-4-1946	1
4. Canicattini Bagni	Siracusa	agrario	D. C. P. S. 3-5-1947, n. 1654	1
5. Caprino Veronese	Verona	agrario	R. D. 24-11-1932	1
6. Caravaggio	Bergamo	industriale	D. P. 28-9-1948	1
7. Cascina	Pisa	commerciale	R. D. 24-11-1932	1
8. Castiglione Fiorentino	Arezzo	agrario	R. D. 24-11-1932	1
9. Cingoli	Macerata	agrario	R. D. 21-9-1938	1
10. Concordia sulla Secchia	Modena	agrario	R. D. 24-11-1932	2
11. Grado	Gorizia	marinaro	R. D. 8-7-1938	1
12. Ittiri	Sassari	agrario e ind. f.	R. D. 16-10-1940	1
13. Laurino	Salerno	agrario	D. P. 7-2-1951	1
14. Laurito	Salerno	agrario e ind. f.	R. D. 21-6-1941	1
15. Legnago	Verona	agrario	R. D. 21-9-1938	1
16. Milazzo	Messina	agrario	D. P. 7-2-1951	1
17. Mogliano Veneto	Treviso	agrario e ind. f.	R. D. 21-6-1941	1
18. Mondavio	Pesaro	ind. m. e f.	R. D. 21-6-1941	1
19. Montorio al Vomano	Teramo	ind. m. e f.	R. D. 21-6-1941	1
20. Naro	Agrigento	agrario	D. P. 28-9-1948	1
21. Nettuno	Roma	agrario	R. D. 24-11-1932	1
22. Novellara	Reggio Emilia	agrario e ind. f.	R. D. 16-10-1940	1
23. Ostra	Ancona	agrario e ind. f.	D. P. 7-2-1951	1
24. Palermo-Acquasanta	—	marinaro	R. D. 20-2-1936	2
25. Palermo-Boccadifalco	—	agrario	R. D. 8-7-1938	1
26. Ronco all'Adige	Verona	agrario e ind. f.	R. D. 16-10-1940	1
27. S. Bonifacio	Verona	agrario	R. D. 24-11-1932	1
28. S. Angelo in Vado	Pesaro	agrario e ind. f.	R. D. 21-6-1941	1
29. S. Arsenio	Salerno	agrario	D. P. 7-2-1951	1
30. Venezia « Tiepolo »	—	ind. femm.	R. D. 22-12-1932, n. 1964	1
31. Venezia-Lido	—	ind. femm.	R. D. 22-12-1932, n. 1964	1
32. Venezia-Burano	—	ind. m. e f.	R. D. 16-10-1940	1
33. Vobarno	Brescia	industriale	D. P. 7-2-1951	1

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

TABELLA *E*

Contributi deliberati dagli Enti locali a favore della statizzazione di scuole secondarie di avviamento professionale

ENTE	SCUOLA	Importo del contributo annuo
Comune di Arona	Statizzazione della scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale	L. 300.000

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 ottobre 1951.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « San Biagio », sito nel comune di Francofonte.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 28 maggio 1951 del Collegio centrale arbitrale — costituito con l'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606 — con la quale su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

Fondo « San Biagio » di pertinenza, come dagli atti, di Tiralosi-Palmeri Santo fu Giuseppe e riportato nel catasto del comune di Francofonte in testa alla ditta Tiralosi-Palmeri Santo fu Giuseppe, alla partita 5025, foglio di mappa 1, particelle 49, 50, 51/1, 52, 53, 54, 68, 69, 70, 71, 72, 73, foglio di mappa 5, particelle 32, 33, 34, 36 per la superficie complessiva di Ha. 247.60.07 e col reddito dominicale di L. 42.360,79 ed agrario di L. 14.266,21.

Il predetto fondo è costituito da un lotto principale e una piccola particella inferiore al mezzo ettaro (particella 36) che dista circa 80 metri dal primo.

Il lotto principale confina a nord con numerose piccole quote degli abitanti di Militello che in parte attestano ai burroni di confine ed in parte alla strada che porta al mulino di Paliano; ad est, con la proprietà Reina, Cafarelli ed agrumeto Reina; a sud, con torrente San Biagio e con terreni, in parte agrumeti, del barone Reina; a sud-ovest, con proprietà Cafici; a nord-ovest, col rio Passaneto.

La particella distaccata del lotto principale confina a nord con l'agrumeto del barone Reina; a sud, col fiume Passanetello in prossimità del torrente San Biagio; ad est, con proprietà del barone Reina;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 23 giugno 1951 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini della Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 febbraio 1947, n. 27;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « San Biagio » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti, la somma di L. 4.000.000 (quattromilioni) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 9 ottobre 1951

EINAUDI

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 novembre 1951
Registro Agricoltura e foreste n. 11, foglio n. 376. — BERITELLI

(6255)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1951.

Modificazioni alle attuali dimensioni della targa posteriore di riconoscimento per gli automobili.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti gli articoli 72 e 110 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Ritenuta la necessità di modificare le attuali dimensioni della targa posteriore di riconoscimento degli automobili;

Decreta:

Art. 1.

La targa posteriore di riconoscimento per gli automobili è di forma rettangolare della lunghezza di millimetri 275 e dell'altezza di mm. 200.

Nulla è innovato per quanto riguarda le altre caratteristiche della targa medesima.

I modelli della targa sopradetta sono depositati presso il Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione).

Art. 2.

L'adozione del nuovo tipo di targa è obbligatoria a decorrere dal 1° gennaio 1952 per gli automobili che saranno immatricolati da tale data, e, per gli automobili già in circolazione alla data predetta, nei casi di trasferimento di Provincia, di smarrimento o deterioramento della targa di cui sono muniti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1951

Il Ministro per i trasporti
MALVESTITI

Il Ministro per i lavori pubblici
ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1951
Registro bilancio Trasporti n. 27, foglio n. 128. — CASABURI

(6307)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1951.

Ulteriore proroga del termine per la denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose e per il versamento del relativo diritto di statistica per l'anno 1951.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 4 e 5 lettera *a*) del decreto legislativo 19 luglio 1946, n. 39;

Visto il decreto Ministeriale 25 giugno 1951, numero 628(04)5, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 148 del 2 luglio 1951, relativo alla denuncia degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) ed al versamento del diritto di statistica dovuto;

Visto il decreto Ministeriale 25 settembre 1951, numero 909(04)5 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 245 del 24 ottobre 1951, con cui è stato prorogato al 30 novembre 1951 il termine per la denuncia di cui trattasi;

Ritenuta la necessità di prorogare ulteriormente il termine stabilito dal suddetto decreto Ministeriale 25 giugno 1951;

Decreta:

Il termine stabilito dall'art. 1 del decreto Ministeriale 25 giugno 1951, n. 628(04)5 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 148 del 2 luglio 1951 per la denuncia all'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose e per il pagamento del relativo diritto di statistica per l'anno 1951, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 1951.

Roma, addì 26 novembre 1951

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1951
Registro bilancio Trasporti n. 27, foglio n. 167. — CASABURI

(6308)

DECRETO MINISTERIALE 1° dicembre 1951.

Disposizioni concernenti il punto franco nel porto di Venezia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
i Ministri per i Lavori Pubblici, per la Marina Mercantile, per l'Industria e per il Commercio, per il Commercio con l'Estero e per i Trasporti.

Visto il decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 268, che ha istituito un punto franco nel porto di Venezia;

Visto il decreto Ministeriale 3 agosto 1949 che ha autorizzato il Provveditorato del porto di Venezia a gestire in regime di punto franco parte delle aree comprese nella parte della delimitazione del punto franco;

Ritenuto che anche le altre aree comprese nella delimitazione del punto franco sono idonee ed attrezzate per il traffico;

Determina:

Art. 1.

La autorizzazione data al Provveditorato del porto di Venezia col decreto Ministeriale 3 agosto 1949, per la gestione in regime di punto franco di parte delle aree poste fuori della linea doganale dal decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 268, è estesa alle altre aree comprese nelle delimitazioni fissate con l'art. 1 di detto decreto legislativo.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° dicembre 1951

Il Ministro per le finanze
VANONI

p. *Il Ministro per i lavori pubblici*
CAMANGI

Il Ministro per la marina mercantile
CAPPA

Il Ministro per il commercio con l'estero
LA MALFA

Il Ministro per l'industria e per il commercio
CAMPILLI

Il Ministro per i trasporti
MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 dicembre 1951
Registro Finanze n. 29, foglio n. 304. — LESEN

(6323)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

In data 22 novembre 1951 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso la ricevitoria postale di 2ª classe esistente nella località Cecchignola (Roma) mediante collegamento con l'ufficio telegrafico centrale di Roma, sul circuito 6541.

(6265)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 21 maggio 1951, registrato alla Corte dei conti il 29 ottobre 1951, registro n. 29, foglio n. 154, è stato accolto il ricorso straordinario del sig. Orciani Archimede fu Eugenio, commesso nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, avverso il provvedimento di reiezione della sua domanda intesa ad ottenere la retrodatazione al 1° gennaio 1944 della decorrenza economica della sua riammissione in ruolo a norma del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488.

(6267)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario del canale Joux, con sede in Verrayes (Valle d'Aosta).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste numero 10893 in data 4 dicembre 1951 è stato approvato, con modifiche, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario del canale Joux, con sede in Verrayes (Valle d'Aosta), deliberato dall'assemblea generale dei consorziati nell'adunanza del 9 gennaio 1949.

(6288)

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura

Per il periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1955, i fondi siti nel comune di Sarsina (Forlì), dell'estensione di ettari 350, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:
a *nord*: dal monte Capanna fino ai Capannelli;
ad *est* confine col comune di Sorbano;
a *sud*: strada statale n. 71 Umbro Casentinese;
ad *ovest*: fosso Lamaccia.

Per il periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1955, i fondi siti nel comune di Limone Piemonte (Cuneo), dell'estensione di ettari 375 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:
strada statale che porta al colle di Tenda sino a quota 1884 (bivio) sino a quota 1885 in linea retta sino al vallone della Cabanaira; detto vallone sino alla cantoniera; strada nazionale per Bragard, sino a Limonetto; rio Vermenagna sino alla cascata; quota 1503; vallone San Lorenzo; colle Molè; sentiero detto « strada romana » sino alla strada che porta al colle di Tenda.

Per il periodo 1° luglio 1952-30 giugno 1955, i fondi siti nel comune di Panicale (Perugia), dell'estensione di ettari 500, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:
a *nord*: strada comunale Migliaiolo-Panicale;
ad *est* strada comunale Panicale-Missiano;
ad *ovest*: strada provinciale Castiglionese;
a *sud*: strada comunale Missiano-Tavernelle.

(6262)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dott. Adele Cianfriglia di Gaetano, nata a Palestrina (Roma) il 9 agosto 1920, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in lettere conseguito presso la Università di Roma nel 1943.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(6291)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Rettifica al piano di ricostruzione di Albano Laziale (Roma)

Con decreto Ministeriale 10 dicembre 1951, n. 4585, a rettifica dell'allineamento del lato nord-est di corso Matteotti e piazza Moscato, di cui al decreto Ministeriale 30 novembre 1946, approvante il piano di ricostruzione di Albano Laziale, è stata approvata la sistemazione indicata nella planimetria in scala 1:1000, vistata agli effetti del citato decreto Ministeriale.

(6289)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 261

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 17 dicembre 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,90	Borsa di Palermo	624,90
» Firenze	624,90	» Roma	624,90
» Genova	624,90	» Torino	624,90
» Milano	624,92	» Trieste	624,91
» Napoli	624,90	» Venezia	624,91

Media dei titoli del 17 dicembre 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,325
Id. 3,50 % 1902	66,30
Id. 3 % lordo	62 —
Id. 5 % 1935	96,55
Redimibile 3,50 % 1934	72,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,275
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,45
Id. 5 % 1936	91,475
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1959)	96,60
Id. 5 % 1960	96,60

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 17 dicembre 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,91

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brindisi al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;
Visto l'art. 69, primo comma del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Brindisi in data 31 dicembre 1950, n. 31238/3, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brindisi è costituita come appresso:

Presidente:
Brancia dott. Gaetano, vice prefetto.

Componenti:
De Marco dott. Giuseppe, medico provinciale;
Murri dott. Carlo, specialista in ostetricia;
Rolandi dott. Norberto, specialista in ostetricia;
Nanni Albertina, ostetrica condotta.

Segretario:
Borino dott. Wladimiro.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Brindisi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 novembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6120)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Ferrara in data 18 giugno 1951, n. 9375, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara è costituita come appresso:

Presidente:
Portoghese dott. Giuseppe, vice prefetto.

Componenti:
Caporali dott. Mario, medico provinciale;
Rietti prof. dott. Fernando, docente in clinica medica;
Parenti prof. dott. Giancarlo, docente in clinica chirurgica;
Frabetti dott. Giocanni, medico condotto.

Segretario:
Aulino dott. Sebastiano.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Ferrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 novembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6119)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;
Visto l'art. 69, primo comma del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Lecce in data 13 maggio 1951, n. 2520/50, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce è costituita come appresso:

Presidente:
Ronca dott. Aurelio, vice prefetto.

Componenti:
Magliari dott. Giuseppe, medico provinciale;
Angelelli prof. dott. Onofrio, docente in clinica chirurgica;
Capani prof. dott. Luigi, docente in patologia medica;
Podo dott. Raffaele, medico condotto.

Segretario:
Aromolo dott. Italo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Lecce.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 novembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6121)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;
Visto l'art. 69, primo comma del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Reggio Calabria in data 10 marzo 1950, n 6738, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria è costituita come appresso:

Presidente:

Calenda dott. Luigi, vice prefetto.

Componenti:

Tafuri dott. Enrico, veterinario provinciale;
Cerruti prof. dott. Carlo, docente in clinica medica veterinaria;
Colella prof. dott. Cataldo, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Musolino dott. Stefano, veterinario condotto.

Segretario:

Colasurdo dott. Emanuele.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Reggio Calabria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 novembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6165)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di veterinario capo direttore del pubblico macello di Como e di veterinario aggiunto.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 47, 54 e 65 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Como in data 13 novembre 1950, n. 40713, col quale è indetto pubblico concorso al posto di veterinario capo direttore del pubblico macello di Como e di veterinario aggiunto;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di veterinario capo direttore del pubblico macello di Como e di veterinario aggiunto è costituita come appresso:

Presidente:

dott. Giuseppe Salerno, vice prefetto.

Componenti:

dott. Giorgio Salvi, veterinario provinciale di Milano;
prof. dott. Pietro Stazzi, docente in clinica medica veterinaria;
prof. dott. Dino Desiderio Nai, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria,
dott. Giuseppe Imbasciati, veterinario direttore del pubblico macello di Lecco.

Segretario:

dott. Michele Barile.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura interessata.

Roma, addì 29 novembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6157)

MINISTERO DEL TESORO

Concorso per titoli a dodici posti di ispettore (gruppo A, grado 8°) nel ruolo dell'Ispettorato generale di finanza della Ragioneria generale dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, con il quale venne approvato il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e per l'ordinamento degli uffici direttivi finanziari, e successive modificazioni;
Visto l'art. 3 del decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 532, che estende al personale del Ministero del tesoro le disposizioni regolamentari approvate dal regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;
Vista la legge 26 luglio 1939, n. 1037, sull'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato;
Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 111, concernente la revisione dei ruoli organici del personale del Ministero del tesoro;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 luglio 1951, n. 744, recante norme integrative del regolamento per il personale dell'Amministrazione finanziaria approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;
Vista l'autorizzazione concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con lettera del 5 luglio 1951, n. 4784/12106.2.8;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli a dodici posti di ispettore (grado 8°, gruppo *A*) nel ruolo dell'Ispettorato generale di finanza della Ragioneria generale dello Stato.

Art. 2.

Al concorso potrà partecipare il personale di grado 8° appartenente ai ruoli di gruppo *A* della Ragioneria generale dello Stato, delle Ragionerie delle intendenze di finanza e dell'Amministrazione centrale del tesoro fornito di diploma di laurea in giurisprudenza o in scienze economiche e commerciali.

Sono altresì riconosciuti utili ai fini dell'ammissione al presente concorso anche i seguenti titoli di studio rilasciati da una Università o da un Istituto superiore: diploma di laurea in matematica, in scienze statistiche, attuariali, in economia e diritto, in scienze politiche e sociali, in scienze politiche ed amministrative, in scienze economiche e marittime, ovvero in scienze consolari.

L'ammissione potrà essere negata dal Ministro con suo decreto.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso su carta da bollo da lire 32, sottoscritte dai candidati e corredate dai documenti di cui appresso, dovranno essere inoltrate per via gerarchica e pervenire al Ministero del tesoro Ragioneria generale dello Stato, non oltre il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Tale termine è aumentato di trenta giorni per gli aspiranti che risiedono fuori del territorio metropolitano.

Le domande dovranno contenere le generalità complete e la precisa indicazione del recapito dei concorrenti, nonchè l'elenco dei documenti e dei titoli allegati.

Nel trasmettere le domande, gli Uffici del personale, dai quali i candidati dipendono, uniranno un dettagliato riservato rapporto informativo dal quale risultino gli eventuali fatti di notevole importanza riferibili alla carriera dei candidati stessi, nonchè tutte quelle notizie che possano comunque essere utili per la formulazione di un esatto giudizio sulla loro capacità e sulle attitudini al posto al quale aspirano.

Art. 4.

A corredo delle domande dovranno essere uniti i seguenti documenti, a meno che gli stessi non risultino già acquisiti agli atti della Ragioneria generale dello Stato:

a) titolo di studio, in originale o copia autentica, accompagnato da un documento, rilasciato dalla competente autorità

scolastica, da cui risultino i voti conseguiti nelle singole materie ed il voto riportato nell'esame di laurea.

Qualora il titolo richiesto in originale non sia stato ancora rilasciato, ovvero sia andato smarrito o distrutto, i candidati dovranno presentare il certificato sostitutivo di esso a tutti gli effetti, rilasciato dall'autorità competente;

b) documento aggiornato a data recente, comprovante l'adempimento degli obblighi militari, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva su carta da bollo da lire 24, oppure copia del foglio matricolare in bollo da lire 40 per il primo foglio e da lire 32 per ogni foglio aggiunto, per i sottufficiali o militari di truppa, debitamente regolarizzato e annotato delle eventuali benemerenze di guerra; gli ufficiali in congedo produrranno copia dello stato di servizio militare, parimenti in bollo, regolarizzato e annotato delle eventuali benemerenze di guerra.

I candidati ex combattenti produrranno oltre alla copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, annotati delle benemerenze di guerra, anche la prescritta dichiarazione integrativa.

I partigiani combattenti dovranno produrre l'originale o la copia autentica del diploma rilasciato dalle Commissioni competenti o la dichiarazione integrativa ai fini amministrativi rilasciata dalle Commissioni stesse, o dai distretti militari.

La qualifica di reduce dalla deportazione deve risultare da attestazione del prefetto della Provincia nel cui territorio l'interessato ha la sua residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27.

I reduci dalla prigionia dovranno comprovare la loro qualità in base ai prescritti documenti militari. I civili assimilati ai prigionieri dovranno presentare i documenti ad essi rilasciati dalle competenti autorità.

I candidati invalidi di guerra o per la lotta di liberazione dovranno provare tale loro qualità mediante esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o mediante certificato modello 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, ovvero mediante dichiarazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, in cui siano indicati anche i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312 e vidimato dalla sede centrale dell'Opera nazionale invalidi di guerra.

Gli orfani dei caduti e i figli degli invalidi per la guerra 1915-1918 o per i fatti d'arme verificatisi dal 16 gennaio 1935 in Africa orientale o rispettivamente, dei caduti o degli invalidi anche se assimilati o militarizzati, in dipendenza della guerra 1940-43, per la guerra di liberazione o per la lotta di liberazione dovranno dimostrare la loro qualità: i primi mediante certificato su carta da bollo da lire 24 rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto; gli altri con la esibizione della dichiarazione mod. 69 rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra a nome del padre del candidato oppure con un certificato, su carta da bollo da lire 24 del sindaco del Comune di residenza sulla conforme dichiarazione di tre testimoni e in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile legalizzato dal prefetto.

I mutilati ed invalidi civili, ed i congiunti dei caduti civili per fatti di guerra, i profughi dell'Africa Italiana, i profughi delle zone di confine, nonchè i mutilati ed invalidi ed i congiunti dei morti in occasione dei fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, dovranno comprovare tali qualità mediante la presentazione di appositi documenti rilasciati dalle competenti autorità.

I mutilati ed invalidi per servizio ed i congiunti dei caduti per servizio, di cui alla legge 15 luglio 1950, n. 539, dovranno comprovare tale loro qualità mediante attestazione dell'autorità competente.

Le concessioni di medaglie al valor militare o di croci di guerra, le promozioni straordinarie per meriti di guerra, la qualità di ferito in combattimento e di legionario fiumano e le altre attestazioni di merito di guerra, devono essere provate con la esibizione dei relativi brevetti o decreti di concessione in originale o in copia autenticata da notaio;

c) copia dello stato di servizio civile rilasciata dall'Amministrazione competente e aggiornata a data recente dalla quale risultino anche le qualifiche annuali riportate e lo stato di famiglia. Tale documento dovrà essere munito di marche da bollo da lire 40 sul primo foglio e da lire 32 sui fogli successivi;

d) i documenti ed i titoli che gli aspiranti stessi ritengono utili ai fini del concorso e dai quali risulti la specifica attitudine ad esercitare le funzioni proprie del grado cui aspirano, pubblicazioni (escluse le opere manoscritte), titoli di carriera, di studio ed ogni altro documento atto a dimostrare eventuali benemerenze.

Art. 5.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo il termine fissato nell'art. 3 e quelle insufficientemente o irregolarmente documentate.

Tutti i documenti debbono essere effettivamente allegati alla domanda. Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati o giacenti presso altre Amministrazioni.

Art. 6.

La Commissione giudicatrice da nominarsi con successivo decreto sarà composta:

di un presidente di sezione o consigliere di Stato, Presidente;

di un consigliere della Corte dei conti;

di un funzionario di grado 4° e di uno di grado 5° dei ruoli della Ragioneria generale dello Stato;

di un funzionario di grado 5° del ruolo dell'Amministrazione centrale del tesoro.

L'incarico di segretario sarà espletato da un funzionario dei ruoli centrali della Ragioneria generale dello Stato di grado non inferiore all'8°

Art. 7.

La Commissione giudicatrice, in base ai requisiti che gli aspiranti avranno dimostrato di possedere, attribuirà a ciascuno degli aspiranti medesimi una votazione espressa in centesimi, in applicazione dei criteri che verranno stabiliti in via preliminare dalla Commissione stessa.

L'idoneità sarà riconosciuta a quei candidati che avranno riportato una votazione non inferiore a sessanta centesimi.

Art. 8.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei candidati dichiarati idonei saranno approvate con decreto Ministeriale da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla decisione degli eventuali reclami, per questioni relative alla precedenza dei concorrenti, da presentarsi entro quindici giorni dalla detta pubblicazione, sarà provveduto ai sensi dell'art. 16 del regolamento 23 marzo 1933, n. 185.

Art. 9.

I vincitori del concorso saranno nominati ispettori (grado 8°, gruppo *A*) nel ruolo dell'Ispettorato generale di finanza della Ragioneria generale dello Stato e saranno destinati a prestare servizio in Roma.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 novembre 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1951
Registro Tesoro n. 17, *foglio n.* 174

(6296)

Sostituzione di un componente della Commissione esaminatrice del concorso a cento posti di vice segretario in prova (gruppo A) nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, indetto con decreto Ministeriale 17 maggio 1950.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 112 del regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Visto il decreto Ministeriale 17 maggio 1950, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1950, registro n. 7 Tesoro, foglio n 207, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cento posti di vice segretario in prova nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato (gruppo *A*);

Visto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1951, registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio successivo, registro n. 3 Tesoro, foglio n. 207, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Ravvisata l'opportunità di sostituire il comm. Aeberli Enrico, nella qualità di membro della predetta Commissione, perchè impedito da altri incarichi;

Decreta:

In sostituzione del comm. Aeberli Enrico è nominato componente della Commissione esaminatrice del concorso per esami a cento posti di vice segretario in prova nel ruolo dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato (gruppo *A*), il comm. Marzo Gabriele direttore capo di ragioneria di 1ª classe.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 ottobre 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *novembre* 1951
Registro Tesoro n. 17, *foglio n.* 114. — GRIMALDI

(6297)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Montevarchi (Arezzo).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 25 maggio 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Montevarchi (Arezzo);

Visto il decreto Ministeriale 20 ottobre 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso per il posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Montevarchi (Arezzo), nell'ordine appresso indicato:

1. Innocenti Pratesi dott. Egidio . . . punti 92,35 su 132
2. Balduzzi dott. Luigi . . . » 91,52 »
3. Succi Cimentini dott. Filoberto . . . » 89,58 »
4. Troccoli Bernardino, medaglia di bronzo, due croci di guerra . . . » 87 — »
5. Milioni Arturo ex combattente . . . » 87 — »
6. De Lisi dott. Leonardo . . . » 86,02 »
7. Piangiani rag Quintilio . . . » 85,08 »
8. Spezia Roberto . . . » 84,50 »
9. Bitetti dott Giuseppe . . . » 83,29 »
10. Merico Bernardo . . . » 83 — »
11. Bossolo dott. Luigi . . . » 82,97 »
12. Caruso dott. Francesco . . . » 82,94 »
13. Tusoni Romolo . . . » 82,02 »
14. Gualtieri Francesco . . . » 82 — »
15. Lo Presti rag Francesco . . . » 81,66 »
16. Di Palma dott Leucio . . . » 81,43 »
17. Valle rag Mario . . . » 81,34 »
18. Galli Emilio . . . » 80,76 »
19. Porazzi Angelo. . . . » 80,49 »
20. Zuanni dott. Federico . . . » 80,42 »
21. Giaquinto rag. Annibale . . . » 80,18 »
22. Di Pilla dott. Giovannangelo . . . » 80,05 »
23. Volpe Michele . . . » 80 — »
24. Cerri dott. Giuseppe . . . » 79,43 »
25. Grossi dott Artemio . . . » 77,95 »
26. Salvo Antonino . . . » 77,50 »
27. Augeri dott Giuseppe . . . » 77,37 »
28. Quadri dott Luigi . . . » 77,35 »
29. Grimaldi Antonio . . . » 77,02 »
30. Straticò Raffaele . . . » 76,80 »
31. Di Santo dott Angelo . . . » 76,50 »
32. Calvi Alessandro . . . » 76,37 »
33. Tovagliari dott Celso . . . » 76 — »
34. Campero Mario . . . » 74,86 »
35. Ghezzi Pietro . . . » 74,50 »
36. Occelli Secondo . . . » 74,20 »
37. Procaccini Pietro . . . » 73,47 »
38. Bonfini Umberto . . . » 72,56 »
39. Delli Ponti Vito . . . » 72,18 »
40. Galli dott. Pietro . . . » 72,04 »
41. Mosele Alessandro . . . punti 71,33 su 132
42. Marchetti Valeriano . . . » 71 — »
43. Di Conza dott. Beniamino . . . » 69,55 »
44. Mastrangelo Domenico . . . » 68,30 »
45. Ruggieri dott. Angelantonio . . . » 67,95 »
46. Di Pietro dott. Alfio . . . » 67,27 »
47. Focanti rag. Ulderico . . . » 67 — »
48. Caporusso dott. Domenico . . . » 63,21 »
49. Romano dott. Antonio . . . » 62,86 »
50. Fornaciari dott. Raoul . . . » 60,98 »
51. Bussotti dott. Bosone . . . » 58,19 »
52. Gennero dott. Giuseppe . . . » 57,30 »
53. Bandoni Raffaello . . . » 56,83 »
54. Crocetti dott. Ivo . . . » 56,68 »
55. Rainone rag. Francesco . . . » 56,46 »
56. Chiaramondia dott. Francesco . . . » 56,35 »
57. Anghelè dott. Francesco . . . » 55,94 »
58. Ferrero dott. Elvio. . . . » 55,59 »
59. Silvano dott. Guido . . . » 54,10 »
60. Fedele dott. Antonino . . . » 53,50 »
61. Tricomi Quintilio . . . » 52,50 »
62. Grignani Giuseppe . . . » 50 — »
63. Vitale Francesco . . . » 49,83 »
64. Giacchino Nicola . . . » 49,16 »
65. Martinelli Giuseppe . . . » 38,83 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 novembre 1951

Il Ministro: SCELBA

(6100)

Variante alla graduatoria del concorso a posti di segretario comunale di grado V

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale in data 24 novembre 1951, concernente l'approvazione della graduatoria di merito dei candidati al concorso per titoli a posti di segretario comunale di grado V;

Considerato che il candidato Delfino Domenico, cui sono stati attribuiti dalla competente Commissione giudicatrice complessivamente punti 56,10, è stato, per mero errore materiale, non compreso nella graduatoria stessa, dove invece avrebbe occupato il 90° posto;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

Il candidato Delfino Domenico va ad occupare nella graduatoria di merito dei candidati al concorso per titoli a posti di segretario comunale di grado V il 90° posto, con punti 56,10.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 dicembre 1951

p. *Il Ministro*: BUBBIO

(6298)

PREFETTURA DI COMO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Como

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto il proprio decreto in data 5 settembre 1951 pari numero del presente, con il quale venivano dichiarati i vincitori delle condotte veterinarie in seguito al concorso indetto con avviso n 20670 in data 13 giugno 1947;

Attesochè il dott. Pietro Colombo, dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Porlezza, non ha assunto servizio nel termine prefisso;

Viste le successive rinuncie di altri vincitori;

Decreta:

Il dott. Pietro Ghezzi è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Porlezza.

Como, addì 5 dicembre 1951

Il prefetto: GAIA

(6205)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Graduatoria dei concorsi ad un posto di coadiutore e ad un posto di assistente presso i reparti chimico e medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di L'Aquila.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il proprio decreto 20 gennaio 1950, n. 38111, col quale sono stati banditi i concorsi pubblici a un posto di coadiutore e un posto di assistente presso il reparto chimico e a un posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di L'Aquila;

Visti i verbali rassegnati dalle Commissioni giudicatrici;

Riscontrata la regolarità della procedura seguita;

Visto l'art. 75 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono approvate le seguenti graduatorie degli idonei ai concorsi in oggetto:

posto di assistente presso il reparto medico-micrografico:

1) Piano dott. Maria in Grella (concorrente unica), punti 64,300 su 150;

posto di assistente del reparto chimico:

1) Ventura dott. Benedetto, punti 85,99 su 150;
2) Di Nisio dott. Ugo, punti 63,98 su 150;
3) Caldarazzo dott. Carmine, punti 62,22 su 150;

Il concorso a posto di coadiutore del reparto chimico è andato deserto.

L'Aquila, addì 20 novembre 1951

Il prefetto: STELLA

(6005)

PREFETTURA DI TRAPANI

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trapani

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Visto il proprio decreto n. 16053 in data 12 giugno 1951, con il quale sono state dichiarate le vincitrici del concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1946;

Ritenuto che l'ostetrica Monaco Calogera ha rinunciato al posto vacante a Partanna, e che l'ostetrica Sant'Andrea Lucia non ha raggiunto la sede di Pantelleria essendo stata nominata a San Vito Lo Capo;

Considerato che le ostetriche Tedesco Maria e Li Puma Rosaria, classificate ai posti che seguono in graduatoria, hanno dichiarato di accettare i posti di che trattasi;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento per i concorsi a posti di sanitari condotti addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

A parziale modifica del proprio decreto n. 16053 del 12 giugno 1951, l'ostetrica Tedesco Maria fu Gioacchino, domiciliata a Favignana, è dichiarata vincitrice del posto vacante a Pantelleria, e l'ostetrica Li Puma Rosaria fu Giuseppe, domiciliata a San Cataldo, è dichiarata vincitrice del posto vacante a Partanna.

I sindaci di Pantelleria e Partanna sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Trapani, addì 20 novembre 1951

Il prefetto: CRISCUOLI

(6006)

PREFETTURA DI CUNEO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 20 ottobre 1950, numero 49947 e 49949, con i quali è stata approvata la graduatoria degli idonei ai concorsi per i posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta veterinaria di Demonte è rimasta vacante di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede dei vincitori precedentemente designati e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tale posto;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione dei concorrenti interpellati per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Carlo Maggi, idoneo al concorso suindicato, è dichiarato vincitore della condotta veterinaria comunale di Demonte.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato, la cui Amministrazione scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederà subito alla nomina del nuovo titolare.

Cuneo, addì 27 novembre 1951

Il prefetto: JOANNIN

(6172)

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di La Spezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto n. 13437 in data 7 agosto 1951, col quale veniva approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di La Spezia al 30 novembre 1949, indetto con decreto prefettizio n. 4910 dell'8 marzo 1950;

Visto il successivo proprio decreto n. 13438 dell'8 agosto 1951, col quale venivano dichiarate le vincitrici delle condotte messe a concorso;

Considerato che l'ostetrica De Giovanni Dora dichiarata vincitrice della condotta del Consorzio ostetrico fra i comuni di Sesta Godano e Carro, ha rinunciato all'assegnazione di detta condotta;

Vista la graduatoria del concorso dalla quale risulta che l'ostetrica Ricci Petitoni Maria segue immediatamente l'ostetrica De Giovanni Dora;

Viste le sedi elencate in ordine preferenziale per le quali la predetta candidata ha inteso concorrere;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Ricci Petitoni Maria è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del Consorzio fra i comuni di Sesta Godano e Carro, in sostituzione dell'ostetrica De Giovanni Dora, rinunciataria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

La Spezia, addì 19 novembre 1951

Il prefetto: FORNI

(6047)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.